



Prot. n.  
**Da citare nella risposta**

Data

Allegati /

Risposta al foglio

**Oggetto:** D.P.R. 59/2013. Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.). Conferenza di servizi ex art. 14-bis comma 7 e art. 14-ter legge n. 241/1990 in forma simultanea e modalità sincrona. Indizione per il giorno **07/02/2018**.

**DIPARTIMENTO ARPAT LUCCA**

[arpat.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arpat.protocollo@postacert.toscana.it)

**AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST**

[DIREZIONE.USLNORDOVEST@POSTACERT.TOSCANA.IT](mailto:DIREZIONE.USLNORDOVEST@POSTACERT.TOSCANA.IT)

**ACQUE SPA**

[info@pec.acque.net](mailto:info@pec.acque.net)

**AQUAPUR MULTISERVIZI SPA**

[aquapur@legalmail.it](mailto:aquapur@legalmail.it)

Al Comune di

**PORCARI**- Piazza F. Orsi n. 1

[comune.porcari@postacert.toscana.it](mailto:comune.porcari@postacert.toscana.it)

**PESCAGLIA** – VIAROMA N. 2

[comune.pescaglia@postacert.toscana.it](mailto:comune.pescaglia@postacert.toscana.it)

**CAPANNORI** - Piazza A. Moro

[pg.comune.capannori.lu.it@cert.legalmail.it](mailto:pg.comune.capannori.lu.it@cert.legalmail.it)

Al SUAP

del Comune di Porcari  
del Comune di Pescaglia  
del Comune di Capannori

**IL DIRIGENTE**

Visti:

la legge n° 241 del 07/08/1990 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 14,14 bis, 14 ter 14 quater e 14 quinquies, in vigore dal 28 luglio 2016;  
la L.R. n° 40 del 23/07/2009;  
il D.P.R. 59/2013;  
la L.R. 22/2015 e s.m.i.  
il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010 e s.m.i.;  
la L.R. n. 30 del 22/06/2009 e s.m.i., in particolare gli artt. 5 e 8;  
la L.R. n. 20 del 31/05/2006 e s.m.i., in particolare l'art. 5;  
la D.G.R.T. n. 121 del 23/02/2016;  
- tenuto conto che lo scrivente Ente risulta titolare della competenza sui procedimenti in oggetto e considerata la particolare complessità della determinazione da assumere;



- considerato che la conclusione positiva dei procedimenti è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi dalle amministrazioni in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici);
- ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere all'acquisizione di pareri, intese, concerti nulla osta o altri atti di assenso mediante partecipazione contestuale, ove possibile in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni coinvolte;

### INDICE

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 comma 2, Legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma **simultanea e in modalità sincrona** ex art. 14-ter Legge n. 241/1990 invitando a partecipare gli Enti, gli Uffici e le Ditte in indirizzo, per il giorno **30/01/2018** presso la sede del Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana – Cortile degli Svizzeri n. 2 - Lucca, secondo gli orari sotto indicati, per il rilascio dell'Autorizzazione unica ambientale alle Ditte:

Denominazione azienda	Comune	Pratica Suap	Protocollo Suap	Data Suap	Tipo Riunione	Ora
Sale Ideale srl	Porcari	//	//	13/01/18	Prima	10:00
Cave Pedogna Spa	Pescaglia	5152	n. 5152	01/08/17	Seconda	10:30
Napoli Graziano	Capannori	13001/2018	//	15/01/18	Prima	11:30

Si precisa che, viste le singole domande di AUA presentate, le Amministrazioni, Uffici, ARPAT e Azienda Usi Nord Ovest sono chiamate ad esprimersi sulle materie di competenza secondo lo schema di sotto riportato:

RICHIESTO PARERE su		
Sale Ideale srl	a) Autorizzazione allo scarico acque reflue industriali o AMDC in pubblica fognatura (Capo II Titolo IV Sezione II Parte Terza nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i)	Acque spa, Aquapur Multiservizi spa, ARPAT
	b) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune Porcari, ARPAT, ASL
	c) Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 della Legge 447/1995	Comune Porcari
Cave Pedogna spa	a) Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali o AMDC fuori pubblica fognatura (Capo II Titolo IV Sezione II Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i)	ARPAT
	b) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Trattasi di prosecuzione senza modifiche
	c) Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 della Legge 447/1995	Trattasi di prosecuzione senza modifiche
Napoli Graziano	a) Autorizzazione allo scarico acque reflue AMDC in fognatura bianca (Capo II Titolo IV Sezione II Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i)	Comune Capannori, ARPAT
	b) Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 della Legge 447/1995	Comune Capannori

(1) **Parere già acquisito**

(2) **Parere non richiesto in quanto autorizzazione alle emissioni in atmosfera in corso di validità**

La relativa documentazione deve essere trasmessa o resa disponibile dal SUAP competente per territorio in attuazione a quanto dettato dall'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013 in merito all'invio immediato della domanda di A.U.A. ai soggetti di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del citato D.P.R.

Si ricorda che i Comuni nell'ambito delle autorizzazione alle emissioni in atmosfera (in caso di titolo emissioni) di cui all'art. 269 e 272 del D.Lgs. 152/2006 si esprimono con parere relativo al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 in particolare dal punto di vista delle conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici delle attività dei richiedenti e del Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e nell'ambito delle



Comunicazione in materia di rifiuti (in caso di titolo di rifiuti) di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. si esprimono in relazione a quanto dichiarato dalla Ditta: in particolare, valutando se l'ubicazione e l'attività di gestione di rifiuti rispetta le norme vincolistiche di carattere territoriale e urbanistico, nonché la conformità dell'attività ivi svolta.

Si invita il SUAP a verificare la necessità che l'attività per la quale è richiesta l'AUA debba essere sottoposta alle procedure di valutazione di incidenza di cui alla L.R. 30/15 art. 88 qualora ricadente all'interno di siti classificati come SIC e siti della Rete Natura 2000 o qualora possa avere incidenze significative sugli stessi siti, anche se ubicata al loro esterno. In tal caso il procedimento di adozione dell'AUA non potrà avere corso fino alla favorevole conclusione delle procedure sopra indicate.

Si precisa che, qualora l'ufficio SUAP riscontri che l'impresa è in possesso di altri titoli fra quelli ricompresi all'art. 3 del D.P.R. 59/2013, ovvero siano in corso procedimenti per il loro rilascio oltre a quelli indicati nella domanda di AUA, dovrà darne tempestiva comunicazione allo scrivente Settore.

Si comunica al **Comune di Pescaglia** che nell'istanza di AUA, per quanto riguarda le emissioni in atmosfera e l'acustica la Ditta dichiara una prosecuzione senza modifiche, mentre per gli scarichi è stata richiesta una modifica sostanziale, modifica che potrebbe interferire con l'autorizzazione estrattiva. **A tal proposito si chiede al Comune di partecipare alla Conferenza.**

Si precisa che il procedimento di adozione dell'AUA afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal D.P.R. 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e che sono fatte salve pertanto tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata, in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 3 e comma 7 della Legge n. 241/1990:

- per l'espressione delle determinazioni di competenza, gli Enti dovranno intervenire attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
- si considera acquisito l'assenso senza condizioni dell'Amministrazione il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, ovvero pur partecipandovi non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione (la volontà dell'Amministrazione rappresentata), ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 14 ter comma 2, i lavori della Conferenza dovranno concludersi non oltre 90 giorni dalla sua prima riunione, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

**La P.O. di riferimento é: Dott. Massimo Antonelli tel. 055/4386475 - [massimo.antonelli@regione.toscana.it](mailto:massimo.antonelli@regione.toscana.it)**

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Simona Migliorini

MM/MA